

Aggiornamento Visual SPACE: Bilancio UE 2017

a partire dalla redazione dei Bilanci 2016, entra in vigore, per tutti i tipi di impresa, la **nuova riforma del bilancio 2016**, che introduce diverse importanti novità in tema di: semplificazione; principi di redazione; esclusione dal conto economico di alcune voci (come, ad esempio, i proventi e gli oneri straordinari); informativa in Nota integrativa; esclusione dalla capitalizzazione delle voci di costi di ricerca e, infine, nuovi schemi di bilancio.

A seguito dell'approvazione da parte del Parlamento Europeo della Direttiva 2013/34/UE, che di fatto abroga la 4a e 7a Direttiva e stabilisce il suo recepimento da parte del Governo Italiano, sono, infatti, cambiate le disposizioni per la redazione dei bilanci a partire dal 1° gennaio dello scorso anno.

Tra le novità introdotte dalla riforma dei Bilanci, si sottolinea che rientrano **le seguenti modifiche al preesistente schema di bilancio U.E.:**

- **Novità Stato patrimoniale:**

- 1) Azioni proprie: non vanno più indicate le azioni proprie nell'attivo circolante o tra le immobilizzazioni; queste ora vanno inserite in una specifica voce dal segno negativo, a riduzione del patrimonio netto.
- 2) Costi di ricerca e sviluppo: vengono ora capitalizzati sotto i costi di sviluppo (B.I.2);
- 3) Tra le immobilizzazioni, crediti e debiti è diventato obbligatorio indicare il rapporto tra imprese sottoposte al controllo delle controllanti.
- 4) Nuova voce VII - chiamata Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi - tra quelle del patrimonio netto; eliminato l'obbligo di riportare a calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine, che ora devono essere riportati nella Nota Integrativa.

- **Novità Conto Economico:**

- 1) Proventi e Oneri finanziari: derivanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti, vanno indicati ora in modo separato;
- 2) Derivati: aggiunte nuove voci;
- 3) Eliminata la macroclasse E (Area straordinaria): i proventi e oneri straordinari vanno indicati nella Nota Integrativa.

La Soluzione Cegeka per Visual SPACE

Per permettere ai propri clienti tenuti alla redazione del Bilancio U.E. di adempiere agli obblighi sopra riportati, Cegeka mette già a disposizione, tra le **funzionalità amministrative di base** di Visual SPACE, una procedura che permette all'utente di impostare i collegamenti fra il proprio Piano dei Conti ed uno schema precaricato del bilancio stesso e di produrre la stampa di quest'ultimo, secondo la normativa vigente (e, quindi, con gli importi arrotondati, con l'indicazione dei corrispondenti saldi dell'anno prima, etc.). L'operatore può, così, apportare manualmente ogni anno, in modo semplice e veloce, le eventuali modifiche richieste dal legislatore allo schema di bilancio e/o ai collegamenti con la contabilità.

Siamo a disposizione per approfondire con Voi le ulteriori specifiche di dettaglio dell'aggiornamento del Bilancio UE.

Contattateci per maggiori informazioni e approfondimenti legati in a questo e a tutti gli aggiornamenti legislativi disponibili e per valutare e quantificare gli interventi necessari per l'implementazione di questa nuova funzionalità.